

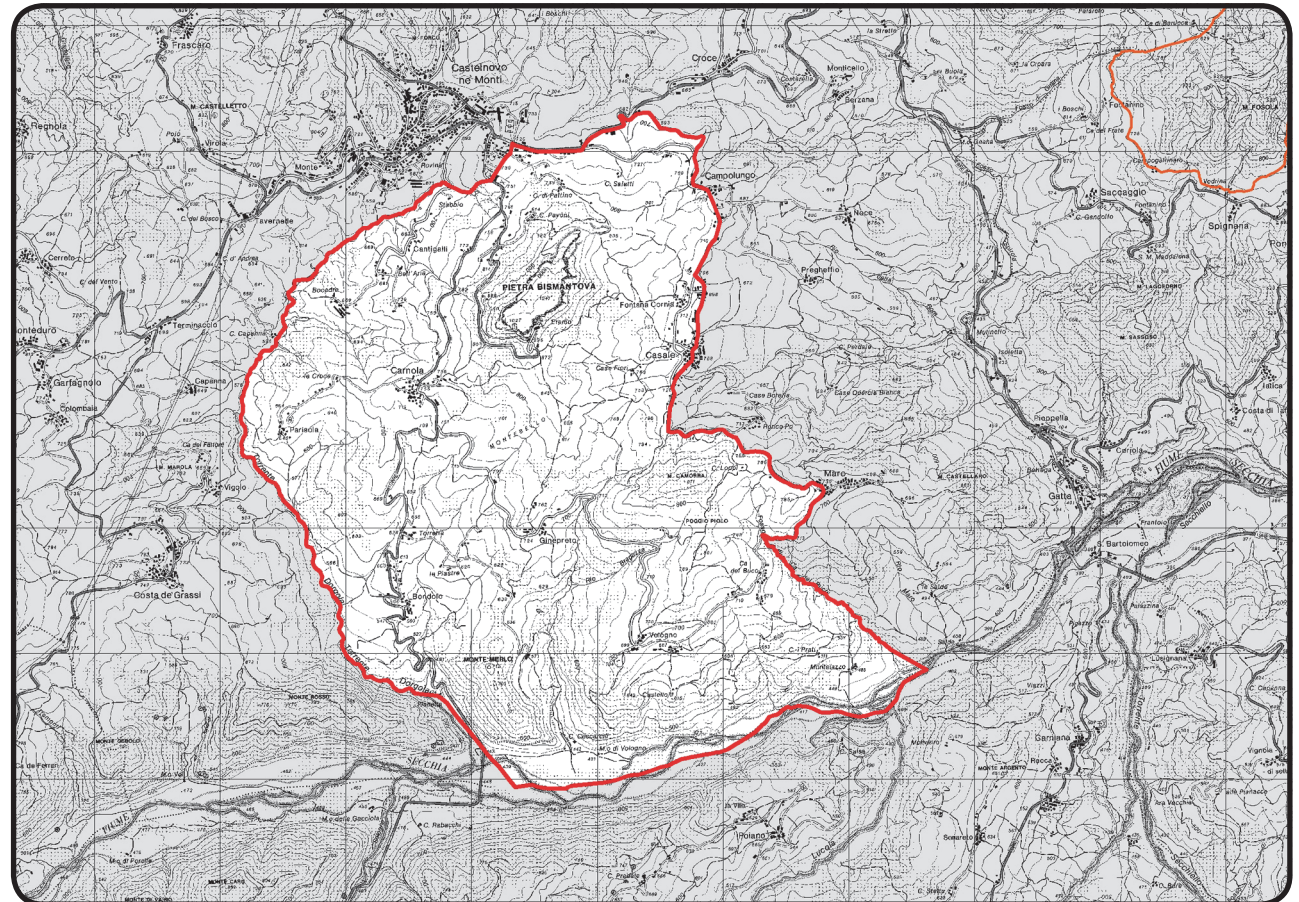
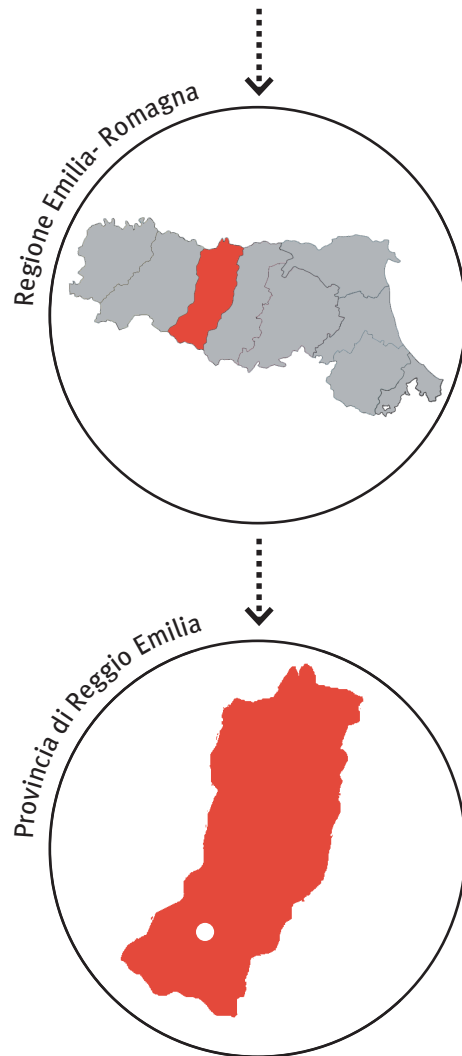
identificativo bene:

40

Pietra di Bismantova

Scheda: PTCP di Reggio Emilia. Quadro Conoscitivo. Appendice A3 dell'Allegato 05 "Beni paesaggistici".....

nota: quando non diversamente specificato, anche le fotografie devono intendersi desunte dall'Appendice A3



data chiusura scheda : 04 marzo 2013

editing e impaginato : Saveria Teston, Marco Nascosi

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita in comune di Castelnuovo ne' Monti (RE) ai sensi della Legge 29 giugno 1939, n. 1497 [Pietra di Bismantova]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Delibera di Giunta Regionale n. 358 [progr. 8266] del 31 dicembre 1984

PUBBLICAZIONE

Gazzetta Ufficiale n. 130 del 04 giugno 1985

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	monologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

La Pietra di Bismantova “è una singolare quanto unica rupe tabulare, di notevoli dimensioni, che si innalza con pareti verticali a strapiombo sui pendii dei versanti limitrofi all’abitato di Castelnuovo ne’ Monti, conferendo al paesaggio un caratteristico ed inconfondibile aspetto percepibile da tutte le direzioni visuali e da grande distanza”. L’area ha notevole interesse per la sua particolare struttura

paesistica che fa della Pietra di Bismantova un punto di riferimento visivo e identitario indiscutibile del territorio reggiano. Ad anello intorno alla Pietra si sviluppa anche il sistema insediativo storico, composto da borghi e percorsi. L’insieme delle componenti naturali ed antropiche e le loro interrelazioni creano in quest’area un sistema di paesaggio unico, centro dell’Appennino reggiano.



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

<div style="display: flex; flex-direction: column; align-items: center;"> <div style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">permanenza</div> <div style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">trasformazione</div> <div style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">perdita</div> </div>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore storico
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore culturale
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore naturale
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore morfologico
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore estetico

nota: in coerenza con l'impostazione delle schede dell'Appendice A3, nel testo generale della presente sezione si riporta il paragrafo "Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità del paesaggio", mentre nelle sotto-sezioni si trascrive il paragrafo "Caratterizzazione e valori".

Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità

L'area è interessata dallo sviluppo di alcuni fenomeni, in parte diffusi, in parte localizzati, che tendono a diminuire la percezione dei valori riconosciuti e ad alterare la caratterizzazione paesaggistica. In particolare si evidenziano:

- abbandono generalizzato delle attività agro-forestali con conseguente evoluzione incontrollata del bosco, colonizzazione di specie avventizie ed espansione di formazioni forestali [...] che minacciano valori paesaggistici consolidati e la loro percezione visiva;
- rischi connessi all'instabilità delle pareti rocciose;
- accentuata pressione insediativa, [...], con conseguente espansione dei principali nuclei d'impianto storico e perdita della relazione insediamento-contesto circostante;
- tendenza alla sostituzione del tessuto edilizio storico e perdita di riconoscibilità dei caratteri storici degli edifici [...];
- generalizzata presenza di recenti manufatti agricoli e di edificato residenziale privo di coerenze tipo-morfologiche con le preesistenze storiche ed il contesto paesaggistico;
- abbandono delle coltivazioni e di edifici e manufatti non più funzionali alla conduzione agricola con conseguente degrado degli insediamenti;
- scomparsa delle colture e della zootecnia tradizionali con tendenza all'omogeneizzazione culturale.

VALORE MORFOLOGICO-NATURALE .

CARATTERI GEOMORFOLOGICI E NATURALISTICI. L'area comprende una grande varietà di ambienti naturali il cui spiccato interesse naturalistico è confermato dall'inserimento delle zone relative alla Pietra ed ai Gessi triassici nel Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e tra i siti di Rete Natura 2000 (SIC IT4030008 Pietra di Bismantova e SIC IT4030009 Gessi Triassici). Inoltre, per il particolare interesse geomorfologico, sedimentologico e petrografico, le aree della Pietra, della "frana di Carnola-Montebello" (di particolare interesse per i blocchi di notevoli dimensioni) e dei "gessi di Monte Merlo" sono inserite tra gli "elementi del patrimonio geologico" censiti dalla Regione. La Pietra di Bismantova è un massiccio isolato di calcarenite miocenica, con abbondanti presenze fossili, caratterizzato da pareti verticali alte fino a 100 metri e strapiombanti da un pianoro sommitale interessato da un soprassuolo boschivo di latifoglie miste e specie forestali in evoluzione. L'intorno del massiccio è caratterizzato da querceti cedui misti a cerro e roverella, campi coltivati e prati da sfalcio, siepi e praterie arbustate dominate dal Ginepro comune, in un contesto tipicamente submontano. Non mancano i rimboschimenti a conifere o

misti di conifere e latifoglie, mentre castagneti abbandonati si segnalano sulle pendici del monte Camorra. Tra le specie vegetali rare o minacciate sono presenti *Hieracium tomentosum*, *Delphinium fissum* e *Alyssoides utriculata*, e numerose orchidee. Specie di interesse comunitario sono presenti tra l'avifauna (Tottavilla, Averla piccola, Succiacapre) e gli Invertebrati (Cervo volante). L'area dei Gessi Triassici comprende un tratto dell'alta val Secchia lungo il quale il torrente ha profondamente inciso una vasta formazione di gessi antichi che attualmente formano i ripidi fianchi del fondovalle. Molto diffusi sono i fenomeni carsici sia superficiali (doline, forre ed altre forme di erosione) che sotterranei (grotte, inghiottitoi e risorgenti). Rupi, formazioni erbee ed arbusteti sono gli aspetti più salienti del paesaggio ma non mancano le formazioni boschive, tra le quali vari castagneti, raggruppamenti di Pino Silvestre e una ricca vegetazione ripariale nell'alveo ghiaioso del Secchia. Per quanto riguarda la fauna si evidenzia la presenza di siti riproduttivi del Lupo, di specie di interesse comunitario tra gli uccelli (Succiacapre, Martin pescatore, Tottavilla, Averla piccola) e tra gli invertebrati (Lepidottero Ropalocero e Coleottero).



1 . Gessi triassici e pietra di Bismantova.



2 . Greto del Secchia verso Monte Merlo.

VALORE MORFOLOGICO-NATURALE .

L'AREA DELLA FRANA .



3 . Frana della formazione di Bismantova.



4 . Dalla sommità della pietra: lingua di frana verso Fontanacornia.

VALORE STORICO .

LA PIETRA E I BORGHI. La Pietra (e le aree ad essa limitrofe) è zona di concentrazione di materiali archeologici, avendo attratto in più fasi, nel corso delle varie epoche, frequentazione ed insediamenti. I rinvenimenti archeologici più rilevanti sono: l'abitato e la necropoli risalenti all'età del Bronzo di Campo Pianelli posti su di un pianoro a nord-est e sulla sommità della Pietra (dove sono presenti anche testimonianze dell'età del Rame ed etrusche) un altro abitato dell'età del Bronzo ed i resti del castello medievale, oltre ad una costruzione romana indagata nell'Ottocento. L'area è caratterizzata dalla presenza di numerosi borghi storici di matrice agricola che, nella maggior parte dei casi, conservano ancora riconoscibile l'impianto storico, nonostante siano stati oggetto di talune sostituzioni del tessuto edilizio e di recenti

espansioni non coerenti con l'assetto preesistente e con il contesto paesaggistico (come a Fontana Cornia, Casale, Carnola ed a nord di Bondolo). I borghi, seppur interessati da diffusi interventi di recupero che hanno talvolta alterato la riconoscibilità dei caratteri architettonici degli edifici, mantengono un valore storicoculturale e talvolta un significativo interesse paesaggistico nel rapporto tra l'insediamento e il paesaggio circostante (come nel caso di Carnola, Bondolo e Vologno). Sono presenti inoltre nuclei minori o piccoli complessi agricoli isolati ed alcuni mulini, la cui permanenza è spesso minacciata dall'abbandono o dalle trasformazioni incongrue e la cui relazione con l'intorno è talvolta disturbata da costruzioni prive di coerenze morfologiche col contesto.



5 . Bondolo.



6 . Vologno.



7 . Carnola.

VALORE ESTETICO PERCETTIVO . *l'introduzione del valore estetico-percettivo, che ingloba la sezione bene e contesto paesaggistico . percezione, ha la finalità di rendere il più coerente possibile l'impostazione della scheda dell'Atalnte con l'impostazione della scheda dell'Appendice A3 dell'Allegato 05 "Beni paesaggistici" [Quadro Conoscitivo del PTCP di Reggio Emilia]*

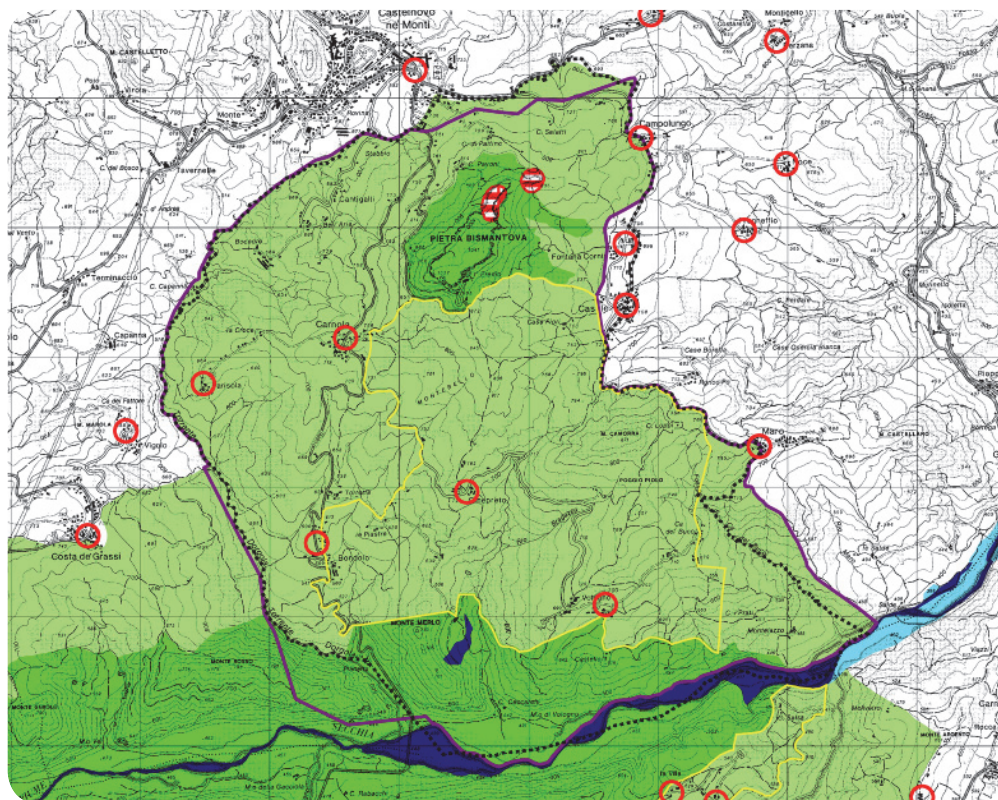
LA PANORAMICITÀ. La Pietra risulta visibile da gran parte dell'Appennino reggiano: la sua inconfondibile, famosissima sagoma tabulare si staglia netta tra le morbide ondulazioni circostanti connotando un paesaggio appenninico celebrato da poeti e viaggiatori, storica meta di arrampicate, escursioni e pellegrinaggi all'antico eremo. La sommità della Pietra si configura invece come belvedere, punto panoramico sull'Appennino e verso valle. Numerose spettacolari visuali della Pietra e del suo intorno si godono da est lungo la strada Casale-Marò e da sud e ovest lungo le strade Vologno-Ginepreto-Carnola e Bondolo-Carnola. Di grande suggestione sono anche le visuali d'insieme dei borghi, in particolare Carnola e Bondolo, per l'armonico inserimento dell'insediamento storico nel paesaggio circostante. Non mancano tuttavia episodi di alterazione delle visuali a causa dell'inserimento di nuovi fabbricati sia a carattere residenziale che agricolo. Non presenta lo stesso interesse paesaggistico la parte settentrionale dell'area, caratterizzata da tessuto residenziale e produttivo di recente edificazione appartenente al centro abitato di Castelnovo ne' Monti.



8 . Gessi triassici e pietra di Bismantova.



9 . Veduta dalla sommità della Pietra verso sud.



PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)

Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI TUTELA

Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)

Zone di tutela naturalistica (art.25)

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-ARCHEOLOGICO

Aree di concentrazione di materiali archeologici (art.21b2)

INSEDIAMENTI STORICI

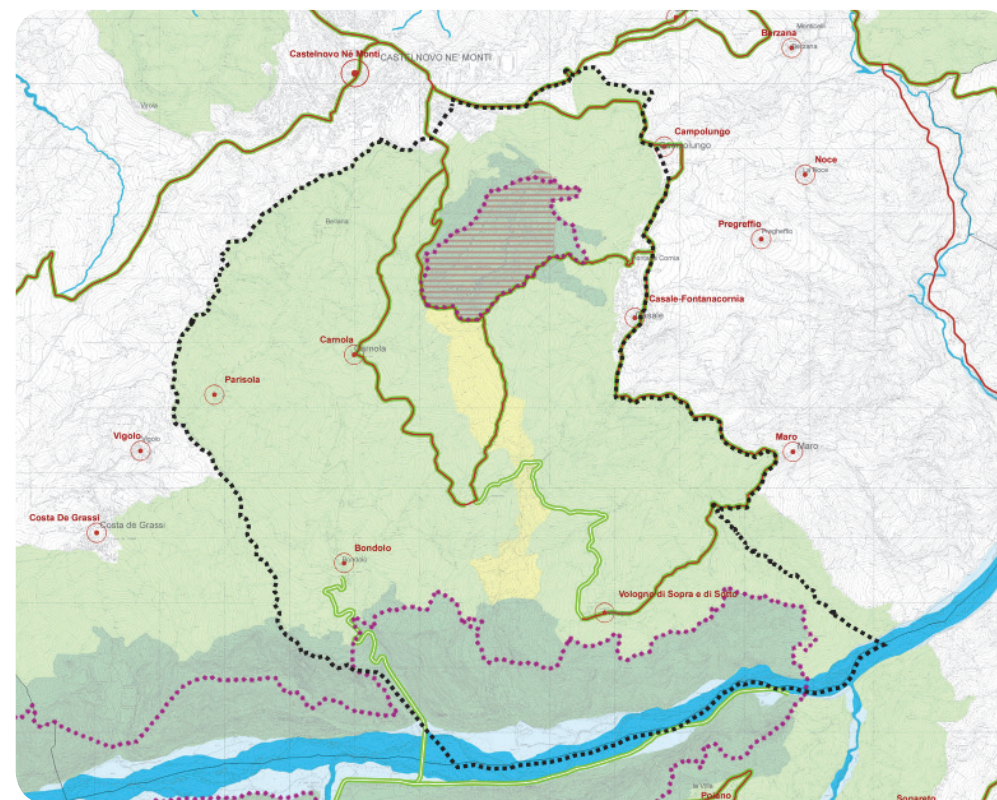
Insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE

AREE DI VALORIZZAZIONE

Programma dei parchi regionali (art.30)

Aree di studio (art.32)



PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

SISTEMI, ZONE ED ELEMENTI STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO E DI SPECIFICO INTERESSE NATURALISTICO

Zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, invasi e corsi d'acqua (art.40)

b. Zone di tutela ordinaria

Invasi di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.41)

Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art.42)

Zone di tutela naturalistica (art.44)

Zone di tutela agronaturalistica (art.45)

TUTELA DELLE RISORSE STORICHE E ARCHEOLOGICHE

Zone ed elementi di interesse storico-archeologico (art.47)

b1. Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica

Centri e nuclei storici (art.49)

Toponimo

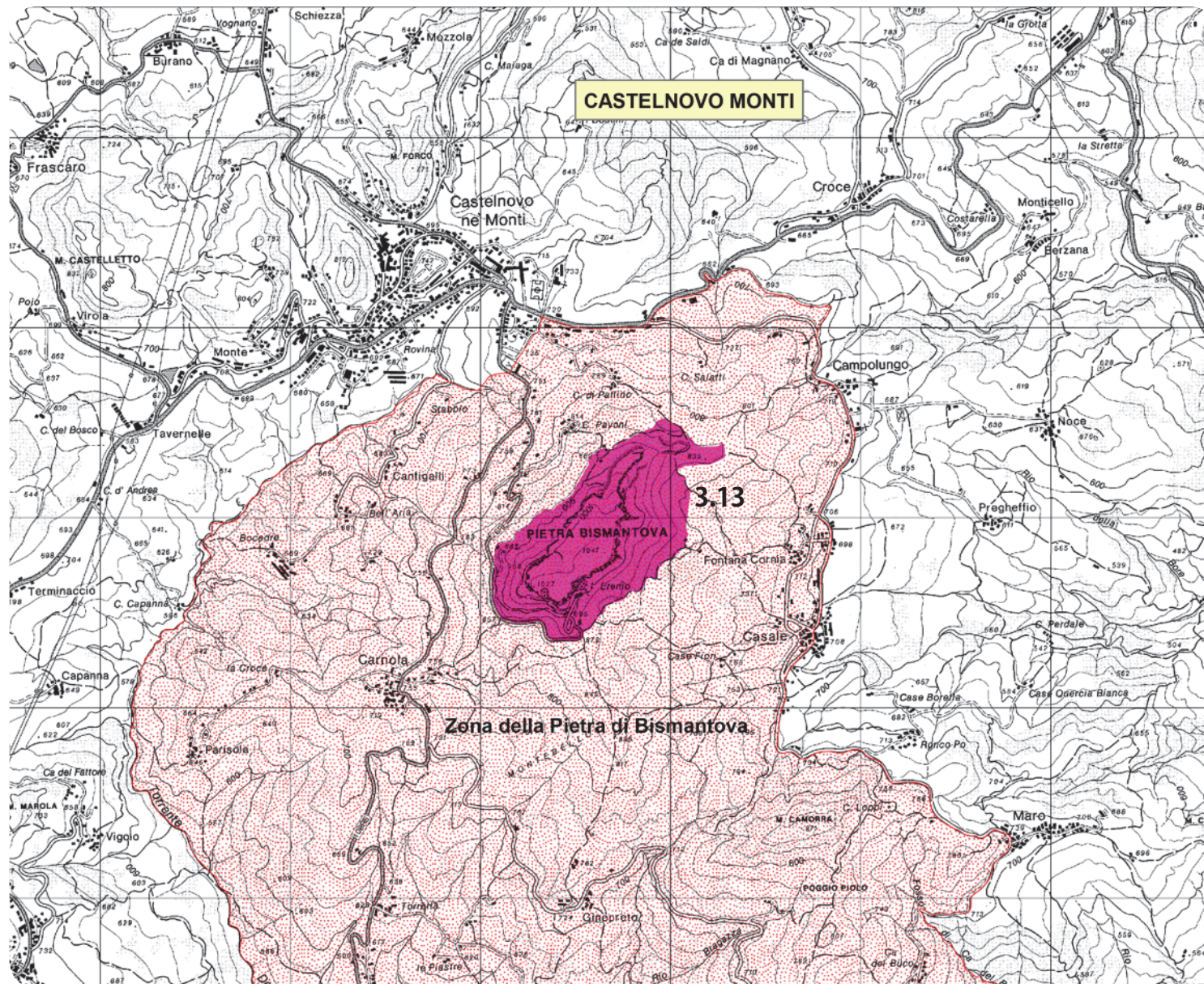
Viabilità storica (art.51)

Viabilità panoramica (art.55)

AREE PROTETTE

Sistema provinciale delle Aree Protette (art.88)

Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano
 Riserve Naturali regionali



AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO N. 3.13
nota: la numerazione usata per individuare le aree di interesse archeologico deriva dal codice adottato nel corso della stesura dello specifico lavoro, ad oggi in essere, sulla localizzazione delle lettere m) dell'art. 142 del Codice ("le zone di interesse archeologico"). Dallo stesso lavoro, a cura dell'arch. Elisabetta Cavazza, sono desunte le seguenti informazioni.

Localizzazione .

Provincia: Reggio Emilia
Comune: Castelnovo Ne' Monti
Località: Pietra Bismantova

Dati archeologici .

Denominazione: Pietra Bismantova
Cronologia: Età del Bronzo
Tipo di evidenza: resti di abitati e necropoli
Giacitura: superficiale

immagine1 . comparazione tra le aree tutelate con dichiarazione del notevole interesse pubblico (puntinato rosso) e le aree di particolare interesse archeologico (campitura fucsia).